

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige

Ripartizione II

Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali



Autonome Region Trentino - Südtirol

Abteilung II

Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

38122 TRENTO / TRIENT

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461/201308 - Fax 0461/201310-201312

E-mail: ripaist@regione.taa.it

Preg.mo Signor
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale
38100 TRENTO

Herrn
Roberto Paccher
Präsident des Regionalrats
38100 TRIENT

Oggetto: Trasmissione dei testi della normativa richiamata.

Betreff: Übermittlung der im Gesetzentwurf erwähnten gesetzlichen Bestimmungen

Egregio Presidente,

Sehr geehrter Herr Präsident!

con riferimento al disegno di legge:

Mit Bezug auf den mit Schreiben des Präsidenten der Region vom 30. April 2020 übermittelten Gesetzentwurf

Norme urgenti di rinvio del turno elettorale generale 2020 per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali.

Dringende Bestimmungen betreffend den Aufschieb des allgemeinen Wahltermins 2020 für die Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte

già trasmesso con nota del Presidente della Regione di data 30 aprile 2020, provvedo a trasmetterLe copia delle disposizioni normative ivi richiamate.

erhalten Sie anbei die Gesetzesbestimmungen, auf die im genannten Gesetzentwurf verwiesen wird.

Con i migliori saluti.

Mit freundlichen Grüßen

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II

DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II

Loretta Zanon

[firmata digitalmente/digital signiert]

ELENCO NORMATIVA

Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

Artt. 46, 58, 217, 219, 235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE del 27 gennaio 2020, n. 2

Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE del 10 marzo 2020, n. 16

Rinvio dei comizi elettorali convocati per il giorno 3 maggio 2020 per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano, nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano

VERZEICHNIS DER BESTIMMUNGEN

Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2

KODEX DER ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL

Art. 46, 58, 217, 219, 235

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION vom 27. Jänner 2020, Nr. 2

Ausschreibung der Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie der direkten Wahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION vom 10. März 2020, Nr. 16

Aufschub der Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie die Direktwahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen, die für Sonntag, den 3. Mai ausgeschrieben wurden

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Ripartizione II

Enti locali, previdenza
e competenze ordinamentali



Autonome Region Trentino-Südtirol

Abteilung II

Örtliche Körperschaften, Vorsorge
und Ordnungsbefugnisse

**CODICE DEGLI ENTI LOCALI
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**

Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

con le modifiche apportate
dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6,
dalla legge regionale 1 agosto 2019, n. 3 e
dalla legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8

**KODEX DER ÖRTLICHEN
KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN
REGION TRENTINO-SÜDTIROL**

Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2

mit den durch die Regionalgesetze
vom 8. August 2018, Nr. 6,
vom 1. August 2019, Nr. 3 und
vom 16. Dezember 2019, Nr. 8
eingeführten Änderungen

convalida degli eletti alla carica di consigliere è effettuata dal consiglio comunale esaminando le condizioni degli eletti a norma degli articoli 74, 76, 77, 79 e 82.

2. Nel caso in cui l'ineleggibilità del sindaco sia dichiarata con deliberazione esecutiva del consiglio comunale, oppure sia pronunciata con sentenza si procede a nuova elezione entro 90 giorni dalla data in cui è stata assunta la deliberazione o la sentenza è divenuta definitiva. Nell'intervallo di tempo tra la decisione di ineleggibilità e l'insediamento del nuovo eletto, la giunta provinciale provvede alla nomina di un commissario.

3. Qualora i consigli comunali non si pronuncino nelle prime sedute, provvede in via sostitutiva la giunta provinciale.

Articolo 46

Durata del mandato e rinnovo dei consigli comunali

1. I consigli comunali restano in carica cinque anni.

2. I consigli comunali restano in carica sino all'elezione dei nuovi limitandosi, dal giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti.

3. Oltre a quanto previsto dagli articoli 59, comma 1, e 63 si procede al rinnovo integrale del consiglio comunale:

- a) quando, in seguito a una modificazione territoriale, si è verificata una variazione di almeno un quarto della popolazione del comune;
- b) quando il consiglio comunale ha perduto la metà dei propri componenti e questi non sono stati sostituiti a norma dell'articolo 47;
- c) quando la modifica del territorio dà luogo a variazioni nel numero dei consiglieri assegnati al comune.

4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 217, nei casi di cui alle lettere a) e c) del comma 3 le elezioni si effettuano entro 90 giorni dal compimento delle operazioni prescritte dall'articolo 48 del testo unico approvato con DPR 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni. Tale termine può essere prorogato al solo fine di far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale utile

muss vor der Bestätigung der Gemeinderatsmitglieder vorgenommen werden. Der Gemeinderat nimmt die Bestätigung der gewählten Gemeinderatsmitglieder vor, indem er deren Wählbarkeitsvoraussetzungen gemäß den Artikeln 74, 76, 77, 79 und 82 überprüft.

2. Wird die Nichtwählbarkeit des Bürgermeisters mit vollstreckbarem Beschluss des Gemeinderats oder mit Urteil erklärt, so findet binnen 90 Tagen ab dem Datum der Beschlussfassung bzw. dem Datum, an dem das Urteil rechtskräftig geworden ist, eine Neuwahl statt. In der Zeit zwischen der Beschlussfassung über die Nichtwählbarkeit und dem Amtsantritt des Neugewählten ernennt die Landesregierung einen Kommissär.

3. Treffen die Gemeinderäte in den ersten Sitzungen keine Entscheidung, sorgt die Landesregierung ersatzweise dafür.

Artikel 46

Dauer der Amtszeit und Neuwahl der Gemeinderäte

1. Die Gemeinderäte bleiben fünf Jahre im Amt.

2. Die Gemeinderäte bleiben bis zur Wahl der neuen Gemeinderäte im Amt, wobei sie sich ab dem Tag nach der Veröffentlichung des Dekrets über die Wahlausschreibung darauf beschränken, die dringenden Beschlüsse zu fassen.

3. Zusätzlich zu den im Artikel 59 Absatz 1 und im Artikel 63 vorgesehenen Fällen ist der Gemeinderat vollständig zu erneuern:

- a) wenn die Einwohnerzahl der Gemeinde infolge einer Gebietsänderung eine Schwankung von wenigstens einem Viertel erfährt;
- b) wenn der Gemeinderat die Hälfte seiner Mitglieder verloren hat und diese nicht gemäß Artikel 47 ersetzt wurden;
- c) wenn die Gebietsänderung Schwankungen der Zahl der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder nach sich zieht.

4. In Abweichung von den Bestimmungen laut Artikel 217 erfolgen die Wahlen in den Fällen laut Absatz 3 Buchstabe a) und c) innerhalb von 90 Tagen nach Durchführung der Amtshandlungen, die im Artikel 48 des mit DPR vom 20. März 1967, Nr. 223 in geltender Fassung genehmigten Einheitstextes vorgesehen sind. Diese Frist kann allein mit dem Ziel verlängert werden, die Wahlen mit dem ersten

previsto dalla legge.

5. Alla proroga provvede il presidente della regione sentito il presidente della provincia competente per territorio.

Articolo 47

Vacanza del seggio – Surrogazione – Sospensione dalla carica

1. Il seggio di consigliere comunale che durante il mandato rimanga vacante, per qualsiasi causa anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. In caso di parità di voti è eletto il maggiore di età.

2. Nel caso di sospensione di un consigliere adottata ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, il consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza, si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1.

Articolo 48

Anagrafe degli amministratori comunali

1. È istituita presso la giunta regionale l'anagrafe degli amministratori comunali.

2. A tal fine i sindaci devono comunicare alla giunta regionale – ufficio elettorale – entro 10 giorni dall'adozione dei rispettivi provvedimenti deliberativi, la composizione del consiglio comunale, come risulta dopo la convalida degli eletti, e la composizione della giunta municipale con l'indicazione per ognuno dei componenti della carica ricoperta.

3. I sindaci devono inoltre restituire la scheda anagrafica di ogni singolo consigliere comunale, debitamente compilata e completa in ogni sua parte, secondo l'allegato A, che viene fornito dalla giunta regionale in occasione delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale.

4. I sindaci devono, infine, comunicare

laut Gesetz vorgesehenen fälligen Wahltermin zusammenfallen zu lassen.

5. Die Frist wird durch den Präsidenten der Regionalregierung nach Anhören des gebietsmäßig zuständigen Landeshauptmanns verlängert.

Artikel 47

Unbesetzte Sitze – Ersetzung – Amtsenthebung

1. Der Sitz eines Gemeinderatsmitglieds, der während der Amtszeit aus irgendeinem auch nachträglich eingetretenen Grund unbesetzt bleiben sollte, wird dem Kandidaten zugeteilt, der in der gleichen Liste unmittelbar dem letzten Gewählten folgt. Bei Stimmgleichheit gilt der ältere Kandidat als gewählt.

2. Im Falle der im Sinne des Artikels 11 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 beschlossenen Amtsenthebung eines Gemeinderatsmitglieds nimmt der Gemeinderat in der ersten Sitzung nach der Zustellung der Enthebungsmaßnahme die zeitweilige Ersetzung vor, wobei er die Vertretung für die Ausübung der Befugnisse eines Ratsmitglieds dem Kandidaten der gleichen Liste überträgt, der nach den Gewählten die höchste Stimmenanzahl erhalten hat. Die zeitweilige Ersetzung endet mit der Beendigung der Amtsenthebung. Bei Eintreten des Amtsverfalls erfolgt die Ersetzung gemäß Absatz 1.

Artikel 48

Register der Gemeindeverwalter

1. Bei der Regionalregierung wird das Register der Gemeindeverwalter eingerichtet.

2. Zu diesem Zweck müssen die Bürgermeister der Regionalregierung – Wahlamt – binnen 10 Tagen nach dem Erlass der entsprechenden Beschlüsse die Zusammensetzung des Gemeinderats, wie sie sich nach der Bestätigung der Gewählten ergibt, und die Zusammensetzung des Gemeindefachausschusses mit Angabe des von jedem Mitglied bekleideten Amtes mitteilen.

3. Die Bürgermeister müssen außerdem für jedes Gemeinderatsmitglied den von der Regionalregierung anlässlich der Neuwahl des Gemeinderats bereitgestellten Personalbogen gemäß Anlage A vollständig ausgefüllt zurücksenden.

4. Schließlich müssen die Bürgermeister

sua elezione, presta giuramento davanti al consiglio comunale di osservare lealmente la costituzione, lo statuto speciale, le leggi dello stato, della regione e delle province autonome, nonché di adempiere alle sue funzioni al solo scopo del bene pubblico.

2. Distintivo del sindaco quale ufficiale del governo è la fascia tricolore con lo stemma della repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla della spalla destra. Distintivo del sindaco quale capo dell'amministrazione comunale è il medaglione previsto dall'articolo 7 del decreto del presidente della giunta regionale 12 luglio 1984, n. 12/L.

Articolo 58 *Durata del mandato*

1. Il sindaco resta in carica cinque anni.
2. Si procede all'elezione del sindaco ogni volta che si deve provvedere al rinnovo, per qualsiasi causa, del consiglio comunale.

Articolo 59 *Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del sindaco*

1. Nei comuni della regione, in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica fino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco o dall'assessore anziano, in caso di assenza, impedimento o cessazione dalla carica del vicesindaco.

2. Il vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

3. Le dimissioni presentate dal sindaco sono irrevocabili.

der Bestätigung der Wahl vor dem Gemeinderat auf die Verfassung, das Sonderstatut, die Staatsgesetze, die Gesetze der Region und der Autonomen Provinzen vereidigt. Er hat überdies den Eid zu leisten, sein Amt ausschließlich zum Wohle der Gemeinschaft auszuüben.

2. Abzeichen des Bürgermeisters als Vertreter der Regierung ist die Trikoloreschleife mit dem Wappen der Republik und mit dem Wappen der Gemeinde, die über der rechten Schulter zu tragen ist. Abzeichen des Bürgermeisters als Oberhaupt der Gemeindeverwaltung ist das im Artikel 7 des Dekrets des Präsidenten des Regionalausschusses vom 12. Juli 1984, Nr. 12/L vorgesehene Medaillon.

Artikel 58 *Dauer der Amtszeit*

1. Der Bürgermeister bleibt fünf Jahre im Amt.
2. Die Wahl des Bürgermeisters wird jedes Mal vorgenommen, wenn aus jedwedem Grund der Gemeinderat neu bestellt werden muss.

Artikel 59 *Rücktritt, Verhinderung, Absetzung, Amtsverfall, Enthebung von den Amtsbefugnissen oder Ableben des Bürgermeisters*

1. In den Gemeinden der Region verfällt der Gemeindeausschuss bei Rücktritt, dauernder Verhinderung, Absetzung, Amtsverfall oder Ableben des Bürgermeisters und der Gemeinderat wird aufgelöst. Der Gemeinderat und der Gemeindeausschuss bleiben bis zur Wahl des neuen Gemeinderats und des neuen Bürgermeisters im Amt. Die Befugnisse des Bürgermeisters werden vom Vizebürgermeister oder, bei dessen Abwesenheit, Verhinderung, oder Ausscheiden aus dem Amt des Vizebürgermeisters vom ältesten Gemeindeferenten ausgeübt.

2. Der Vizebürgermeister ersetzt den Bürgermeister bei dessen Abwesenheit oder zeitweiliger Verhinderung sowie im Falle einer gemäß Artikel 11 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 verfügten Enthebung von den Amtsbefugnissen.

3. Der vom Bürgermeister eingereichte Rücktritt ist unwiderruflich.

**TITOLO V
PROCEDIMENTO ELETTORALE**

**CAPO I
PROCEDIMENTO ELETTORALE
PREPARATORIO**

**SEZIONE I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 217
Turni elettorali

1. Le elezioni del sindaco e dei consigli comunali di tutti i comuni della regione si svolgono in una domenica compresa tra il 1 maggio e il 15 giugno dell'anno di scadenza del mandato.

2. Le elezioni dei consigli comunali e del sindaco che devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, si svolgono in una domenica compresa tra il 1 maggio e il 15 giugno, se le condizioni che rendono necessario il rinnovo si siano verificate entro il 1 marzo, ovvero in una domenica compresa tra il 1 novembre e il 15 dicembre, se le condizioni che rendono necessario il rinnovo si siano verificate entro il 1 settembre.

3. Il turno elettorale autunnale non ha luogo nell'anno in cui sono indette le elezioni del rispettivo consiglio provinciale. In tal caso le elezioni si svolgono in una domenica compresa tra il 1 febbraio e il 31 marzo dell'anno successivo.

4. Il consiglio comunale e il sindaco rinnovati per cause diverse dalla normale scadenza del mandato, restano in carica limitatamente al rimanente periodo del quinquennio previsto per la generalità dei consigli comunali della regione. Qualora tale rinnovo avvenga nel corso dell'anno immediatamente precedente quello di svolgimento del turno elettorale generale, il sindaco e il consiglio comunale restano in carica fino alla scadenza del successivo turno elettorale generale previsto per i comuni della regione.

Articolo 218
Contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni per il rinnovo della camera dei deputati e del senato della repubblica o per il rinnovo dei membri del parlamento europeo spettanti all'Italia

1. Le elezioni per il rinnovo degli organi

**V. TITEL
WAHLVERFAHREN**

**I. KAPITEL
VORBEREITENDES
WAHLVERFAHREN**

**I. ABSCHNITT
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

Artikel 217
Wahltermine

1. Die Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte sämtlicher Gemeinden der Region findet an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni des Jahres statt, in dem die Amtszeit abläuft.

2. Die Wahl der Gemeinderäte und des Bürgermeisters, die aus anderen Gründen als dem Ablauf der Amtszeit neu zu wählen sind, findet an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni statt, wenn die die Neuwahl verursachenden Umstände innerhalb 1. März eingetreten sind, bzw. an einem Sonntag zwischen dem 1. November und dem 15. Dezember, wenn die die Neuwahl verursachenden Umstände innerhalb 1. September eingetreten sind.

3. Im Herbst des Jahres, in dem die jeweiligen Landtagswahlen ausgeschrieben werden, finden keine Gemeindewahlen statt. In diesem Fall wird der Wahltermin auf einen Sonntag zwischen dem 1. Februar und dem 31. März des darauf folgenden Jahres festgelegt.

4. Der Gemeinderat und der Bürgermeister, die aus anderen Gründen als dem normalen Ablauf der Amtszeit neu gewählt werden, bleiben nur für die restliche Zeit der Fünfjahresperiode im Amt, die für sämtliche Gemeinderäte der Region vorgesehen ist. Erfolgt die Neuwahl in dem Jahr unmittelbar vor jenem der Abhaltung der allgemeinen Wahlen, so bleiben der Bürgermeister und der Gemeinderat bis zur Fälligkeit der für die Gemeinden der Region vorgesehenen darauf folgenden allgemeinen Wahlen im Amt.

Artikel 218
Gleichzeitige Abhaltung der Gemeindewahlen und der Neuwahl der Abgeordnetenkammer und des Senats der Republik oder der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments

1. Die Neuwahl der Gemeindeorgane kann

comunali possono aver luogo contemporaneamente alle elezioni per il rinnovo della camera dei deputati e del senato della repubblica o per il rinnovo dei membri del parlamento europeo spettanti all'Italia.

2. In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni di cui al comma 1, la data delle elezioni comunali viene fissata dal presidente della regione, con le modalità di cui all'articolo 219 non oltre il quarantacinquesimo giorno precedente quello della votazione. Gli orari di votazione sono quelli stabiliti dalla legge statale.

3. In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni per il rinnovo della camera dei deputati e del senato della repubblica trova applicazione l'articolo 5 del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1976, n. 240.

4. In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni comunali con le elezioni per il rinnovo dei membri del parlamento europeo spettanti all'Italia trovano applicazione gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 21 maggio 1994, n. 300 convertito dalla legge 16 luglio 1994, n. 453.

Articolo 219

Indizione dei comizi elettorali – Pubblicazione del manifesto

1. Il presidente della regione, d'intesa col commissario del governo per la provincia interessata e col presidente della corte di appello di Trento, e sentito il presidente della provincia, fissa con decreto, non oltre il sessantesimo giorno precedente quello della votazione, la data delle elezioni per ciascun comune e la partecipa al sindaco, il quale, con manifesto da pubblicarsi 45 giorni prima di tale data, ne dà avviso agli elettori.

2. Il presidente della regione comunica inoltre il decreto al presidente della commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale.

3. Qualora, per sopravvenute cause di forza maggiore, non possa farsi luogo alle elezioni per la data fissata dal decreto di convocazione dei comizi, il presidente della regione può disporre il rinvio con proprio decreto, da rendersi noto con manifesto del sindaco.

mit der Neuwahl der Abgeordnetenkommer und des Senats der Republik oder mit der Neuwahl der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments zusammenfallen.

2. Bei gleichzeitiger Abhaltung der Wahlen laut Absatz 1 wird das Datum der Gemeindevahlen spätestens am fünfundvierzigsten Tag vor dem Wahltag vom Präsidenten der Region gemäß den Modalitäten laut Artikel 219 festgesetzt. Für die Wahl wird auf die mit Staatsgesetz festgesetzten Uhrzeiten Bezug genommen.

3. Bei gleichzeitiger Abhaltung der Gemeindevahlen und der Neuwahl der Abgeordnetenkommer und des Senats der Republik findet Artikel 5 des Gesetzesdekrets vom 3. Mai 1976, Nr. 161 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 14. Mai 1976, Nr. 240 – Anwendung.

4. Bei gleichzeitiger Abhaltung der Gemeindevahlen und der Neuwahl der italienischen Mitglieder des Europäischen Parlaments finden Artikel 1 und 2 des Gesetzesdekrets vom 21. Mai 1994, Nr. 300 – umgewandelt durch das Gesetz vom 16. Juli 1994, Nr. 453 – Anwendung.

Artikel 219

Ausschreibung der Wahl – Veröffentlichung des Plakats mit der Wahlkundmachung

1. Im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär für die betroffene Provinz und dem Präsidenten des Oberlandesgerichts Trient sowie nach Anhören des Landeshauptmanns setzt der Präsident der Region spätestens bis zum sechzigsten Tag vor dem Wahltag mit Dekret den Wahltermin für jede Gemeinde fest und teilt diesen dem Bürgermeister mit, der ihn mittels Veröffentlichung des Plakats mit der Wahlkundmachung 45 Tage vor dem Wahltag den Wahlberechtigten bekannt gibt.

2. Der Präsident der Region übermittelt das Dekret ferner dem Vorsitzenden der Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission.

3. Kann die Wahl aus nachträglich eingetretenen Gründen höherer Gewalt nicht zu dem im Wahlausschreibungsdekret festgesetzten Datum stattfinden, so kann der Präsident der Region mit Dekret, das mit einer Kundmachung des Bürgermeisters bekannt zu geben ist, den Aufschub der Wahl verfügen.

4. Detto rinvio non può superare il termine di 60 giorni, fermi restando, in ogni caso, i termini per l'attuazione delle operazioni ancora non compiute. Le operazioni già compiute rimangono valide, eccettuate quelle successive all'insediamento del seggio.

5. La nuova data viene fissata dal presidente della regione d'intesa con il commissario del governo per la provincia interessata e col presidente della corte d'appello di Trento e sentita la giunta provinciale, e viene portata a conoscenza degli elettori con manifesto del sindaco.

Articolo 220

Protezione di contrassegni tradizionali

1. I partiti o raggruppamenti politici organizzati possono depositare presso la presidenza della provincia, non prima delle ore 8.00 del quarantacinquesimo e non oltre le ore 20.00 del quarantaquattresimo giorno antecedente quello della votazione, i propri contrassegni con i quali dichiarano di voler distinguere le loro liste nelle elezioni dei consigli comunali della provincia.

2. Tale deposito deve essere fatto dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza o impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non fossero in carica, il deposito può essere effettuato e il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico. La carica dei depositanti, rispettivamente dei mandanti, deve essere comprovata con attestazioni dei rispettivi segretari e presidenti nazionali, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratti autentici dei relativi verbali di nomina, nel caso di organizzazione locale.

3. Il contrassegno, anche colorato e riprodotto su foglio bianco formato protocollo, deve essere presentato in triplice esemplare.

4. Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o confondibili con quelli

4. Der Aufschub darf die Dauer von 60 Tagen nicht überschreiten, wobei die Fristen für die Durchführung der noch nicht erledigten Amtshandlungen auf jeden Fall aufrecht bleiben. Die bereits durchgeführten Amtshandlungen bleiben – mit Ausnahme der nach Einsetzung der Wahlbehörde erledigten – gültig.

5. Das neue Datum wird vom Präsidenten der Region im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär für die betroffene Provinz und mit dem Präsidenten des Oberlandesgerichts Trient sowie nach Anhören der Landesregierung festgesetzt und den Wahlberechtigten mittels Kundmachung des Bürgermeisters zur Kenntnis gebracht.

Artikel 220

Schutz traditioneller Listenzeichen

1. Die Parteien oder politisch organisierten Gruppen können beim Präsidium der Landesregierung ab 8.00 Uhr des fünfundvierzigsten Tages bis spätestens 20.00 Uhr des vierundvierzigsten Tages vor dem Wahltag ihre Listenzeichen hinterlegen, mit denen sie bei der Wahl der Gemeinderäte der Provinz ihre Listen kennzeichnen wollen.

2. Die Hinterlegung muss vom Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung vom Regional- oder Landesvorsitzenden der Partei oder politischen Gruppe oder von einer Person vorgenommen werden, welche die Genannten mit einer notariell beglaubigten Vollmacht beauftragt haben. Sind diese Organe in den jeweiligen Satzungen nicht vorgesehen oder sind sie aus welchem Grund auch immer nicht im Amt, so kann der Regional- oder Landesleiter der Partei oder politischen Gruppe die Hinterlegung vornehmen bzw. die diesbezügliche Vollmacht erteilen. Das vom Hinterleger bzw. vom Vollmachtgeber bekleidete Amt muss durch eine vom jeweiligen Nationalsekretär oder -vorsitzenden ausgestellte Bescheinigung – wenn es sich um eine gesamtstaatliche Organisation handelt – oder durch einen beglaubigten Auszug aus dem jeweiligen Ernennungsprotokoll – wenn es sich um eine örtliche Organisation handelt – nachgewiesen werden.

3. Das auch in Farbe auf weißem Bogen im Protokollformat wiedergegebene Listenzeichen ist in dreifacher Ausfertigung vorzulegen.

4. Nicht zulässig ist die Vorlegung von Listenzeichen, die mit Listenzeichen identisch

provincia di Bolzano. Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali di sezione in plico sigillato già piegate.

3. I bolli delle sezioni, di tipo identico, con numerazione unica progressiva per la provincia sono forniti a cura della regione. Per la provincia di Bolzano, i bolli di sezione devono essere bilingui. Nei comuni delle località ladine della provincia di Bolzano e nei comuni ladini della provincia di Trento i bolli di sezione devono essere trilingui, rispettivamente bilingui.

SEZIONE II PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Articolo 235

*Formazione delle candidature
nei comuni della regione*

1. Nei comuni della regione, le dichiarazioni di presentazione delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale devono indicare il nominativo del candidato alla carica di sindaco e devono essere sottoscritte da almeno:

- a) 200 elettori nei comuni con più di 40.000 abitanti;
- b) 175 elettori nei comuni con più di 20.000 abitanti;
- c) 100 elettori nei comuni con più di 10.000 abitanti;
- d) 60 elettori nei comuni con più di 5.000 abitanti;
- e) 30 elettori nei comuni con più di 2.000 abitanti;
- f) 20 elettori nei comuni fino a 2.000 abitanti.

2. Il numero dei presentatori non può eccedere di oltre la metà le cifre indicate nel comma 1.

3. Nessuna sottoscrizione è richiesta per le candidature alla carica di sindaco.

4. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 15.000 abitanti, possono essere presentate liste di candidati alla sola carica di consigliere comunale.

italienischer und deutscher Sprache sowie in italienischer, deutscher und ladinischer Sprache für die Gemeinden der Provinz Bozen zu drucken. Die Stimmzettel müssen gefaltet in einem versiegelten Paket den Wahlbehörden übergeben werden.

3. Die einheitlichen und mit nach Provinz fortlaufender Nummerierung versehenen Sprengelstempel werden von der Region bereitgestellt. Für die Provinz Bozen müssen die Sprengelstempel zweisprachig sein. Für die Gemeinden in den ladinischen Ortschaften der Provinz Bozen und für die ladinischen Gemeinden der Provinz Trient müssen die Sprengelstempel drei- bzw. zweisprachig sein.

II. ABSCHNITT VORLEGUNG DER KANDIDATUREN

Artikel 235

*Aufstellung der Kandidaturen
in den Gemeinden der Region*

1. In den Gemeinden der Region müssen die Erklärungen über die Vorlegung der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds den Namen des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters enthalten und von mindestens

- a) 200 Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 40.000 Einwohnern;
- b) 175 Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 20.000 Einwohnern;
- c) 100 Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern;
- d) 60 Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 5.000 Einwohnern;
- e) 30 Wahlberechtigten in den Gemeinden mit mehr als 2.000 Einwohnern;
- f) 20 Wahlberechtigten in den Gemeinden bis zu 2.000 Einwohnern

unterzeichnet werden.

2. Die Anzahl der Listeneinbringer darf die Zahlen laut Absatz 1 um nicht mehr als die Hälfte überschreiten.

3. Für die Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters ist keine Unterschriftenleistung vorgesehen.

4. In den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 15.000 Einwohnern dürfen Listen mit Kandidaten vorgelegt werden, die nur für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds kandidieren.

5. La popolazione del comune è determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione.

6. I presentatori devono essere elettori iscritti nelle liste elettorali del comune con diritto al voto per l'elezione del consiglio comunale e la loro firma è autenticata anche cumulativamente in un solo atto dai soggetti e secondo le modalità stabilite dall'articolo 14, della legge 21 marzo 1990, n. 53 e successive modificazioni.

7. Ciascun elettore non può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione di lista.

8. Le sottoscrizioni e le relative autenticazioni sono nulle se anteriori al centottantesimo giorno precedente il termine finale fissato per la presentazione delle candidature.

Articolo 236

Sottoscrizione delle liste di partiti e gruppi rappresentati in consiglio provinciale o nella camera dei deputati

1. Per la presentazione di liste da parte di partiti o raggruppamenti politici che, con il medesimo contrassegno, fatta salva l'eventuale aggiunta della denominazione del comune, della frazione o località e/o del candidato sindaco, hanno presentato candidature e hanno ottenuto un seggio nelle ultime elezioni del rispettivo consiglio provinciale o della camera dei deputati non sono richieste sottoscrizioni. La dichiarazione di presentazione della lista è sottoscritta dai soggetti individuati e con le modalità previste per il deposito dei contrassegni tradizionali. Qualora sia stato effettuato il deposito del contrassegno presso la presidenza della provincia, la dichiarazione di presentazione della lista è sottoscritta dal soggetto munito della delega indicata nell'articolo 242, comma 4 ⁽³⁴⁾.

2. La sottoscrizione prevista dal comma 1 deve essere autenticata dai soggetti e con le modalità indicati all'articolo 14, della legge 21 marzo 1990, n. 53 "Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale" e successive

5. Die Einwohnerzahl der Gemeinde wird auf der Grundlage der Ergebnisse der letzten allgemeinen Volkszählung bestimmt.

6. Die Listeneinbringer müssen Wähler sein, die in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen und bei der Wahl des Gemeinderats wahlberechtigt sind; ihre Unterschriften sind – auch kumulativ in einem einzigen Akt – von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Artikel 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 in geltender Fassung zu beglaubigen.

7. Jeder Wahlberechtigte darf nur eine Erklärung über die Vorlegung einer Liste unterzeichnen.

8. Die Unterschriften und die entsprechenden Beglaubigungen sind ungültig, wenn sie vor dem hundertachtzigsten Tag vor der für die Vorlegung der Kandidaturen festgelegten Frist geleistet bzw. vorgenommen wurden.

Artikel 236

Unterzeichnung der Listen von im Landtag oder in der Abgeordnetenversammlung vertretenen Parteien und Gruppen

1. Für die Vorlegung von Listen seitens Parteien oder politischer Gruppen, die bei der letzten Landtagswahl oder bei der letzten Wahl der Abgeordnetenversammlung mit demselben Listenzeichen – vorbehaltlich der eventuellen Hinzufügung des Namens der Gemeinde, der Fraktion oder Ortschaft und/oder des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters – Kandidaturen vorgelegt und einen Sitz erhalten haben, ist keine Unterschriftenleistung notwendig. Die Erklärung über die Vorlegung der Liste muss von den Personen und gemäß den Modalitäten unterzeichnet werden, die für die Hinterlegung der traditionellen Listenzeichen vorgesehen sind. Wurde das Listenzeichen beim Präsidium der Landesregierung hinterlegt, so wird die Erklärung über die Vorlegung der Liste von der mit der Vollmacht laut Artikel 242 Absatz 4 ausgestatteten Person unterzeichnet. ⁽³⁴⁾

2. Die Unterschriften laut Absatz 1 müssen von den Personen und gemäß den Modalitäten laut Artikel 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 „Dringende Maßnahmen hinsichtlich eines wirkungsvolleren Wahlablaufs“ in geltender

⁽³⁴⁾ Comma modificato dall'articolo 2 comma 1 lettera i) della legge regionale 1 agosto 2019, n. 3.

⁽³⁴⁾ Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. i) des Regionalgesetzes vom 1. August 2019, Nr. 3 geändert.

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN
DER REGION**

Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano

Ausschreibung der Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie der direkten Wahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen

IL PRESIDENTE

Considerato che nell'anno 2020 scade il mandato quinquennale dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni della regione Trentino-Alto Adige;

In Anbetracht der Tatsache, dass im Jahr 2020 die fünfjährige Amtszeit der Bürgermeister und der Gemeinderäte der Gemeinden der Region Trentino-Südtirol abläuft;

Visto il comma 1 dell'articolo 217 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. - "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", che prevede che le elezioni del sindaco e del consiglio di tutti i comuni della regione si svolgano in una domenica compresa tra il 1 maggio ed il 15 giugno dell'anno di scadenza del mandato;

Aufgrund des Art. 217 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“, laut dem die Wahl des Gemeinderats und des Bürgermeisters sämtlicher Gemeinden der Region an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni des Jahres stattfindet, in dem die Amtszeit abläuft;

Visto altresì il comma 4 del predetto articolo 217, in base al quale sono esclusi dal turno generale delle elezioni i comuni nei quali il rinnovo di sindaco e consiglio comunale ha avuto luogo nell'anno immediatamente precedente quello di svolgimento del turno elettorale generale;

Aufgrund außerdem des Abs. 4 des genannten Art. 217, laut dem die allgemeinen Wahlen in den Gemeinden nicht stattfinden, in denen der Bürgermeister und der Gemeinderat in dem Jahr unmittelbar vor deren Abhaltung neu gewählt wurden;

Considerato inoltre che con leggi regionali del 19 ottobre 2016, n. 10 e n. 11 sono stati istituiti, a decorrere dal 1 gennaio 2020, rispettivamente, il Comune di Ville di Fiemme, mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena, il Comune di Novella, mediante la fusione dei Comuni di

In Anbetracht der Tatsache überdies, dass mit den Regionalgesetzen vom 19. Oktober 2016, Nr. 10 und Nr. 11 die Gemeinde Ville di Fiemme durch den Zusammenschluss der Gemeinden Carano, Daiano und Varena, die Gemeinde Novella durch den Zusammenschluss der

Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo e con legge regionale del 13 novembre 2019, n. 6 è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2020 il Comune di Borgo d'Anania, mediante fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco prevedendo che la prima elezione del sindaco e del consiglio dei suddetti nuovi comuni si svolga nel turno elettorale generale indetto nell'anno 2020;

Considerato altresì che con legge regionale del 19 ottobre 2016, n. 13 il Comune di Faedo è stato aggregato al Comune di San Michele all'Adige prevedendo che la prima elezione del sindaco e del consiglio del nuovo comune si svolga nel turno elettorale generale indetto nell'anno 2020;

Visti gli articoli 3 e 219 della sopra citata legge regionale n. 2/2018 e s.m.;

D'intesa con i Commissari del Governo per le province di Trento e di Bolzano e con il Presidente della Corte d'Appello di Trento, e sentiti i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

d e c r e t a

1. La data di convocazione dei comizi per l'elezione diretta del sindaco e dei consigli comunali nei sottoelencati comuni delle province di Trento e di Bolzano, è fissata per il giorno di domenica 3 maggio 2020.

Comuni della provincia di Trento:

Ala, Albiano, Aldeno, Altavalle, Amblar-Don, Andalo, Arco, Avio, Baselga di Piné, Bedollo, Besenello, Bieno, Bleggio Superiore, Bocenago, Bondone, Borgo Chiese, Borgo d'Anania, Borgo Lares, Brentonico, Bresimo, Caderzone Terme, Calceranica al Lago, Caldes, Caldonazzo, Calliano, Campitello di Fassa/Ciampedel, Campodenno, Canal San Bovo, Canazei/Cianacei, Capriana, Carisolo,

Gemeinden Brez, Cagnò, Cloz, Revò und Romallo und mit Regionalgesetz vom 13. November 2019, Nr. 6 die Gemeinde Borgo d'Anania durch den Zusammenschluss der Gemeinden Castelfondo, Fondo und Malosco mit Wirkung vom 1. Jänner 2020 errichtet wurden, wobei vorgesehen wurde, dass die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der oben genannten neuen Gemeinden am allgemeinen Wahltermin im Jahre 2020 stattfindet;

In Anbetracht weiters der Tatsache, dass mit dem Regionalgesetz vom 19. Oktober 2016, Nr. 13 die Gemeinde Faedo der Gemeinde San Michele all'Adige angegliedert wurde, wobei vorgesehen wurde, dass die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der neuen Gemeinde am allgemeinen Wahltermin im Jahre 2020 stattfindet;

Aufgrund der Art. 3 und 219 des oben erwähnten Regionalgesetzes Nr. 2/2018 i.d.g.F.;

Im Einvernehmen mit den Regierungskommissären für die Provinzen Trient und Bozen und mit dem Präsidenten des Oberlandesgerichtes Trient sowie nach Anhören der Landeshauptleute der Autonomen Provinzen Trient und Bozen;

verfügt DER PRÄSIDENT:

1. Die Direktwahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte in folgenden Gemeinden der Provinzen Trient und Bozen wird auf Sonntag, den 3. Mai 2020 festgesetzt.

Gemeinden der Provinz Trient:

Ala, Albiano, Aldeno, Altavalle, Amblar-Don, Andalo, Arco, Avio, Baselga di Piné, Bedollo, Besenello, Bieno, Bleggio Superiore, Bocenago, Bondone, Borgo Chiese, Borgo d'Anania, Borgo Lares, Brentonico, Bresimo, Caderzone Terme, Calceranica al Lago, Caldes, Caldonazzo, Calliano, Campitello di Fassa/Ciampedel, Campodenno, Canal San Bovo, Canazei/Cianacei, Capriana, Carisolo, Carzano, Castel

Carzano, Castel Condino, Castel Ivano, Castello-Molina di Fiemme, Castello Tesino, Castelnuovo, Cavalese, Cavareno, Cavedago, Cavedine, Cavizzana, Cembra Lisignago, Cimone, Cinte Tesino, Cis, Civezzano, Cles, Comano Terme, Commezzadura, Contà, Croviana, Dambel, Denno, Dimaro Folgarida, Drena, Dro, Fai della Paganella, Fiavé, Fierozzo/Vlarötz, Fornace, Frassilongo/Garait, Giovo, Giustino, Grigno, Imèr, Isera, Lavarone, Lavis, Ledro, Livo, Lona-Lases, Luserna/Lusérn, Madruzzo, Malé, Massimeno, Mazzin/Mazin, Mezzana, Mezzano, Mezzocorona, Mezzolombardo, Moena/Moena, Molveno, Mori, Nago-Torbole, Nogaredo, Nomi, Novaledo, Novella, Ospedaletto, Ossana, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Panchià, Peio, Pellizzano, Pelugo, Pergine Valsugana, Pieve di Bono-Prezzo, Pieve Tesino, Pinzolo, Pomarolo, Porte di Rendena, Predaia, Predazzo, Primiero San Martino di Castrozza, Rabbi, Riva del Garda, Romeno, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Ronzo-Chienis, Ronzone, Roverè della Luna, Rovereto, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sagron Mis, Samone, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, San Lorenzo Dorsino, San Michele all'Adige, Sant'Orsola Terme, Sanzeno, Sarnonico, Scurelle, Segonzano, Sella Giudicarie, Sfruz, Soraga/Soraga, Sover, Spiazzo, Spormaggiore, Sporminore, Stenico, Storo, Strembo, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Terragnolo, Terzolas, Tesero, Ton, Torcegno, Trambileno, Trento, Tre Ville, Valdaone, Valfloriana, Vallarsa, Vallelaghi, Vermiglio, Vignola Falesina, Villa Lagarina, Ville d'Anaunia, Ville di Fiemme, Volano, Ziano di Fiemme.

Comuni della provincia di Bolzano:

Aldino, Andriano, Anterivo, Appiano sulla Strada del Vino, Avelengo, Badia/Badia, Barbiano, Bolzano, Braies, Brennero, Bressanone, Bronzolo, Brunico, Gaines, Caldaro sulla Strada del Vino, Campo Tures, Castelbello-Ciardes, Castelrotto, Cermes, Chienes, Chiusa, Cornedo all'Isarco, Cortaccia sulla Strada del Vino, Cortina sulla Strada del Vino, Corvara in Badia/Corvara, Curon Venosta, Dobbiaco, Egna, Falzes, Fiè allo Sciliar, Fortezza, Funes, Gais, Gargazzone, Glorenza, La Valle/La Val, Laces, Lagundo, Laion, Laives, Lana, Lasa, Lauregno, Luson,

Condino, Castel Ivano, Castello-Molina di Fiemme, Castello Tesino, Castelnuovo, Cavalese, Cavareno, Cavedago, Cavedine, Cavizzana, Cembra Lisignago, Cimone, Cinte Tesino, Cis, Civezzano, Cles, Comano Terme, Commezzadura, Contà, Croviana, Dambel, Denno, Dimaro Folgarida, Drena, Dro, Fai della Paganella, Fiavé, Fierozzo/Vlarötz, Fornace, Frassilongo/Garait, Giovo, Giustino, Grigno, Imèr, Isera, Lavarone, Lavis, Ledro, Livo, Lona-Lases, Luserna/Lusérn, Madruzzo, Malé, Massimeno, Mazzin/Mazin, Mezzana, Mezzano, Mezzocorona, Mezzolombardo, Moena/Moena, Molveno, Mori, Nago-Torbole, Nogaredo, Nomi, Novaledo, Novella, Ospedaletto, Ossana, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Panchià, Peio, Pellizzano, Pelugo, Pergine Valsugana, Pieve di Bono-Prezzo, Pieve Tesino, Pinzolo, Pomarolo, Porte di Rendena, Predaia, Predazzo, Primiero San Martino di Castrozza, Rabbi, Riva del Garda, Romeno, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Ronzo-Chienis, Ronzone, Roverè della Luna, Rovereto, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sagron Mis, Samone, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, San Lorenzo Dorsino, San Michele all'Adige, Sant'Orsola Terme, Sanzeno, Sarnonico, Scurelle, Segonzano, Sella Giudicarie, Sfruz, Soraga/Soraga, Sover, Spiazzo, Spormaggiore, Sporminore, Stenico, Storo, Strembo, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Terragnolo, Terzolas, Tesero, Ton, Torcegno, Trambileno, Trento, Tre Ville, Valdaone, Valfloriana, Vallarsa, Vallelaghi, Vermiglio, Vignola Falesina, Villa Lagarina, Ville d'Anaunia, Ville di Fiemme, Volano und Ziano di Fiemme.

Gemeinden der Provinz Bozen:

Aldein, Andrian, Altrei, Eppan an der Weinstraße, Hafling, Abtei, Barbian, Bozen, Prags, Brenner, Brixen, Branzoll, Bruneck, Kuens, Kaltern an der Weinstraße, Sand in Taufers, Kastelbell-Tschars, Kastelruth, Tschermes, Kiens, Klausen, Karneid, Kurtatsch an der Weinstraße, Kurtinig an der Weinstraße, Corvara, Graun im Vinschgau, Toblach, Neumarkt, Pfalzen, Völs am Schlern, Franzensfeste, Villnöß, Gais, Gargazon, Glurns, Wengen, Latsch, Algund, Lajen, Leifers, Lana, Laas, Laurein, Lusen,

Magrè sulla Strada del Vino, Malles Venosta, Marebbe/Mareo, Marlengo, Martello, Meltina, Merano, Monguelfo-Tesido, Montagna, Moso in Passiria, Nalles, Naturno, Naz-Sciaves, Nova Levante, Ora, Ortisei/Urtijèi, Parcines, Perca, Plaus, Ponte Gardena, Postal, Prato allo Stelvio, Predoi, Provés, Racines, Rasun-Anterselva, Renon, Rifiano, Rio di Pusteria, Rodengo, Salorno sulla Strada del Vino, San Candido, San Genesio Atesino, San Leonardo in Passiria, San Lorenzo di Sebato, San Martino in Badia/S. Martin de Tor, San Martino in Passiria, San Pancrazio, Santa Cristina Valgardena/S. Cristina Gherdëina, Scena, Selva dei Molini, Selva di Val Gardena/Sëlva, Senale-San Felice, Senales, Sesto, Silandro, Sluderno, Stelvio, Terento, Terlano, Termeno sulla Strada del Vino, Tesimo, Tires, Tirolo, Trodena nel Parco Naturale, Tubre, Ultimo, Vadena, Val di Vizze, Valdaora, Valle Aurina, Valle di Casies, Vandoies, Varna, Velturino, Verano, Villabassa, Villandro, Vipiteno.

2. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco avrà luogo domenica 17 maggio 2020.

3. Per domenica 3 maggio 2020 è fissata la convocazione dei comizi per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali nei comuni di Rovereto e di Trento (provincia di Trento) e nel comune di Bolzano (provincia di Bolzano).

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 2/2009 e s.m. – "Atto destinato alla generalità dei cittadini".

Margreid an der Weinstraße, Mals, Enneberg, Marling, Martell, Mölten, Meran, Welsberg-Taisten, Montan, Moos in Passeier, Nals, Naturns, Natz-Schabs, Welschnofen, Auer, St. Ulrich, Partschins, Percha, Plaus, Waidbruck, Burgstall, Prad am Stilfserjoch, Prettau, Proveis, Ratschings, Rasen-Antholz, Ritten, Riffian, Mühlbach, Rodeneck, Salurn an der Weinstraße, Innichen, Jenesien, St. Leonhard in Passeier, St. Lorenzen, St. Martin in Thurn, St. Martin in Passeier, St. Pankraz, St. Christina in Gröden, Schenna, Mühlwald, Wolkenstein in Gröden, U.L. Frau im Walde-St. Felix, Schnals, Sexten, Schlanders, Schluderns, Stilfs, Terenten, Terlan, Tramin an der Weinstraße, Tisens, Tiers, Tirol, Truden im Naturpark, Taufers im Münstertal, Ulten, Pfatten, Pfitsch, Olang, Ahrntal, Gsies, Vintl, Vahrn, Feldthurns, Vöran, Niederdorf, Villanders und Sterzing.

2. Die eventuelle Stichwahl des Bürgermeisters findet am Sonntag, den 17. Mai 2020 statt.

3. Die Direktwahl der Stadtviertelräte in den Gemeinden Rovereto und Trient (Provinz Trient) sowie in der Gemeinde Bozen (Provinz Bozen) wird auf Sonntag, den 3. Mai 2020 festgesetzt.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol im Sinne des Art. 4 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 2/2009 i.d.g.F. als Akt, der „an die Allgemeinheit gerichtet“ ist, veröffentlicht.

Il Presidente / Der Präsident
Firmato digitalmente / digital signiert

Firmato digitalmente da: Arno Kompatscher
Data: 27/01/2020 14:33:58

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

**ANNO 72°
SEZIONE GENERALE**

**72. JAHRGANG
ALLGEMEINE SEKTION**

BOLLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT

DELLA  DER
REGIONE AUTONOMA AUTONOMEN REGION
TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

N./Nr.

**11 marzo 2020
Numero Straordinario N. 1**

10

**11. März 2020
Sondernummer Nr. 1**

SOMMARIO

Anno 2020

PARTE 1

Decreti del Presidente

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

[188783]

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

del 10 marzo 2020, n. 16

Rinvio dei comizi elettorali convocati per il giorno 3 maggio 2020 per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano, nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano

pag. 2

INHALTSVERZEICHNIS

Jahr 2020

1. TEIL

Dekrete des Präsidenten/Landeshauptmanns

Autonome Region Trentino-Südtirol

[188783]

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION

vom 10. März 2020, Nr. 16

Aufschub der Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie die Direktwahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen, die für Sonntag, den 3. Mai ausgeschrieben wurden

Seite 2

188783

Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2020

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
del 10 marzo 2020, n. 16

Rinvio dei comizi elettorali convocati per il giorno 3 maggio 2020 per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano, nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto n. 2 di data 27 gennaio 2020, con il quale sono stati convocati per domenica 3 maggio 2020 (con eventuale turno di ballottaggio per domenica 17 maggio 2020) i comizi elettorali per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano, nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, con il quale sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Considerato che in base al nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 va evitato, a decorrere da oggi, anche nel territorio della regione Trentino-Alto Adige ogni spostamento delle persone fisiche al di fuori del proprio comune, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute ed è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Dekrete des Präsidenten/Landeshauptmanns - 1. Teil - Jahr 2020

Autonome Region Trentino-Südtirol
DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 10. März 2020, Nr. 16

Aufschub der Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie die Direktwahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen, die für Sonntag, den 3. Mai ausgeschrieben wurden

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 27. Jänner 2020, Nr. 2, mit dem die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie die Direktwahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen für Sonntag, den 3. Mai (mit eventueller Stichwahl am 17. Mai 2020) ausgeschrieben wurden;

Aufgrund des Dekrets des Ministerrates vom 9. März 2020, mit dem die Maßnahmen laut Art. 1 des Dekrets des Präsidenten des Ministerrats vom 8. März 2020 „Weitere Bestimmungen zur Umsetzung des Gesetzesdekrets vom 23. Februar 2020, Nr. 6 betreffend dringende Maßnahmen zur Eindämmung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes infolge des COVID-19“ (veröffentlicht im Gesetzblatt der Republik vom 8. März 2020, Nr. 59) auf das gesamte Staatsgebiet ausgedehnt wurden;

In Anbetracht der Tatsache, dass gemäß dem neuen Dekret des Präsidenten des Ministerrats vom 9. März 2020 ab heute auch im Gebiet der Region Trentino-Südtirol die Fahrten außerhalb der eigenen Wohngemeinde – außer im Falle nachweislich dringender beruflicher Gründe oder sonstiger Notfälle oder aus Gesundheitsgründen – sowie jegliche Menschenansammlung an öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Orten verboten sind;

Accertato che le attività connesse al regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e in particolare la raccolta delle sottoscrizioni a sostegno delle liste, l'autenticazione delle dichiarazioni dei candidati, le richieste dei certificati elettorali, di quelli di appartenenza linguistica e dei certificati penali (questi ultimi per i candidati nei comuni con più di 15.000 abitanti) da parte dei candidati, nonché le modalità di raccolta del voto degli elettori nei seggi elettorali non risultano più compatibili con la necessità di evitare lo spostamento delle persone e ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Visto l'articolo 219 del Codice degli enti locali approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., in base al quale il Presidente della Regione può disporre il rinvio con proprio decreto delle elezioni comunali qualora, per sopravvenute cause di forza maggiore, non possa farsi luogo alle elezioni stesse per la data fissata dal decreto di convocazione dei comizi;

Considerato che in base al comma 4 il rinvio non può superare il termine di 60 giorni, fermi restando, in ogni caso, i termini per l'attuazione delle disposizioni ancora non compiute;

Considerato che la nuova data verrà fissata d'intesa con i Commissari del Governo di Trento e Bolzano e con il presidente della Corte d'appello e sentite le Giunte provinciali di Trento e Bolzano;

decreta

i comizi elettorali convocati per il giorno 3 maggio 2020 per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale in 158 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano, nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in due comuni della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano sono rinviati.

La nuova data verrà fissata con un successivo decreto dal Presidente della Regione d'intesa con i Commissari del Governo di Trento e Bolzano e con il presidente della Corte d'appello e sentite le Giunte provinciali di Trento e Bolzano.

Nach Feststellung der Tatsache, dass die für den ordnungsgemäßen Ablauf der Wahlen notwendigen Tätigkeiten – insbesondere die Sammlung der Unterschriften zur Unterstützung der Listen, die Beglaubigung der Erklärungen der Kandidaten, die Ausstellung der Wahlausweise, die Ausstellung der Bescheinigungen über die Sprachgruppenzugehörigkeit und der Strafregisterauszüge (in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern) für die Kandidaten sowie die Modalitäten für die Entgegennahme der Stimme in den Wahlsprengeln – nicht mit der Notwendigkeit vereinbar sind, die Personenmobilität und jegliche Menschenansammlung an öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Orten zu vermeiden;

Aufgrund des Art. 219 des mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften, laut dem der Präsident der Region mit Dekret den Aufschub der Wahlen verfügen kann, wenn diese aus nachträglich eingetretenen Gründen höherer Gewalt nicht zu dem im Wahlausschreibungsdekret festgesetzten Datum stattfinden können;

In Anbetracht der Tatsache, dass laut Abs. 4 der Aufschub die Dauer von 60 Tagen nicht überschreiten darf, wobei die Fristen für die Durchführung der noch nicht erledigten Amtshandlungen auf jeden Fall aufrecht bleiben;

In Anbetracht der Tatsache, dass das neue Datum im Einvernehmen mit den Regierungskommissären für die Provinzen Trient und Bozen und dem Präsidenten des Oberlandesgerichts nach Anhören der Landesregierungen der Provinzen Trient und Bozen festgesetzt wird;

verfügt

DER PRÄSIDENT:

Die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in 158 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen sowie die Direktwahl der Stadtviertelräte in zwei Gemeinden der Provinz Trient und in einer Gemeinde der Provinz Bozen, die für Sonntag, den 3. Mai ausgeschrieben wurden, werden aufgeschoben.

Das neue Datum wird im Einvernehmen mit den Regierungskommissären für die Provinzen Trient und Bozen und dem Präsidenten des Oberlandesgerichts nach Anhören der Landesregierungen der Provinzen Trient und Bozen festgesetzt.

Il rinvio non potrà superare i 60 giorni decorrenti dal 3 maggio, salvo diversa disposizione legislativa regionale, fermi restando in ogni caso i termini per l'attuazione delle operazioni non ancora compiute.

Sulla base della nuova data che verrà individuata, verranno fissati i nuovi termini per l'effettuazione degli adempimenti elettorali (quali il deposito facoltativo in Provincia dei contrassegni dei partiti tradizionali, la presentazione delle liste etc.).

Il presente decreto verrà portato a conoscenza degli elettori con manifesto del Sindaco.

Lo stesso verrà altresì pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b della legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 e s.m.

IL PRESIDENTE
ARNO KOMPATSCHER

Firmato digitalmente

Der Aufschub darf – vorbehaltlich anderweitiger Regionalbestimmung – die Dauer von 60 Tagen mit Ablauf vom 3. Mai nicht überschreiten, wobei die Fristen für die Durchführung der noch nicht erledigten Amtshandlungen auf jeden Fall aufrecht bleiben.

Auf der Grundlage des neu festgesetzten Datums werden dann die neuen Fristen für die Durchführung der vorgesehenen Amtshandlungen (fakultative Hinterlegung der traditionellen Listenzeichen beim Landespräsidium, Vorlegung der Listen usw.) festgelegt.

Dieses Dekret ist den Wahlberechtigten mit Kundmachung des Bürgermeisters bekannt zu geben.

Außerdem wird es im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. Juni 2009, Nr. 2 i.d.g.F. im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER PRÄSIDENT
ARNO KOMPATSCHER

digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).